

ANDREA MARTINI - FABIO NOCENTINI



CURE NATURALI

PER GLI ANIMALI DI CASA



dv
De Vecchi

CURE NATURALI

PER GLI ANIMALI
DI CASA

Realizzazione editoriale a cura di Studio Editoriale Brillante Srl, Milano

Referenze fotografiche di copertina: ©cynoclub/stock.adobe.com; ©123RF (croce)

Gli autori ringraziano Laura Bigalli e Agnese Cini, medici veterinari iscritti all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Pisa, che da anni si occupano di omeopatia, per la loro cortesia e disponibilità. Fabio Nocentini ringrazia Fernanda Di Giorgio per aver gentilmente concesso l'immagine dei suoi gatti, Ettore e Ronny (p. 16)

Referenze fotografiche: ©123RF: pp. 7 agencyby; 11 ammit; 19 Ivan Mikhaylov; 21 Rashid Valitov; 23 Serhiy Kobayakov; 27 Partsey Galyna; 33 Yulia Terentieva; 38 Apichon Pechnun; 58 Igor Chaykovsky; 62 Julia Sudnitskaya; 65 Tudor Antonel Adrian; 67 Saidin B Jusoh; 75 Iianem; 77 Валентин Косилов; 81nito500; 85a ncristian; 91a rumxde; 91b Adi Ciurea; 93b Yulia Grogoryeva; 100b Radoslav Nedelchev. ©Adobe Stock: pp. 34 Kari; 37 thawats; 84a paolofusacchia; 84b saratm; 92b kodbanker. ©Shutterstock: pp. 8-9 hagit berkovich; 12 KPhrom; 15 Julia Zavalishina; 24 natthawatt wongkhamchan; 31 Kuttelvaserova Stuchelova; 41 zilber42; 44 Valeriy Surujiu; 46-47 Chamille White; 49 Monika Wisniewska; 51 Yuri Nunes; 55 Algirdas Gelazius; 56 I. Rottlaender; 61 Ivan Kuzmin; 71 Sebastian Duda; 72 Phat1978; 74 LedyX; 78 Nitr; 82-83b-88a Martin Fowler; 83a P.S.Art-Design-Studio; 85b Yana Kallas; 86a Shutova Elena; 86b PhotoSGH; 87a Guste L; 87b colin robert varndell; 88b Greentellect Studio; 89a lek2481; 89b Stella Oriente; 90a- 90b-97a simona pavan; 92a Jacques VANNI; 93a Iva Vagnerova; 94a HHelene; 94b Lizard; 95a-97b Manfred Ruckszio; 95b severija; 96a Henri Koskinen; 96b isabela66; 98a Laiglesant; 98b Irina Borsuchenko; 99a kristof lauwers; 99b Robert Biedermann; 100a tamu1500; 101a Steve Cordory; 102-103 didesign021.

Avvertenza

Il contenuto di questo libro ha valore informativo. La scelta e la prescrizione di una terapia spettano al veterinario curante, che solo può valutarne l'opportunità e gli eventuali rischi collaterali. I suggerimenti contenuti in questo volume hanno carattere informativo e non terapeutico. L'Editore declina ogni responsabilità per qualsiasi uso improprio del testo.

Per informazioni e segnalazioni: info.devecchi@giunti.it

www.giunti.it

© 2019 Giunti Editore S.p.A.
Via Bolognese 165 - 50139 Firenze - Italia
Piazza Virgilio 4 - 20123 Milano - Italia

ISBN: 9788841217719

Prima edizione digitale: ottobre 2019



PRO.DIGI  GIUNTI
FESTINA LENTE

Andrea Martini

Fabio Nocentini

CURE NATURALI

PER GLI ANIMALI DI CASA


De Vecchi

SOMMARIO

INTRODUZIONE

6

- > LA SALUTE COMINCIA DAL CORRETTO RAPPORTO TRA UOMO E ANIMALE 6

ANIMALI DOMESTICI

8

- > IL CANE 10
- > IL GATTO 15
- > IL FURETTO 20
- > IL CONIGLIO 23
- > LA CAVIA 27
- > IL CRICETO 30
- > IL CANARINO 33
- > IL PAPPAGALLO 37
- > LE TARTARUGHE TERRESTRI E DI ACQUA DOLCE 41

LE CURE NATURALI

46

OMEOPATIA

48

- > COME SCEGLIERE IL RIMEDIO GIUSTO 49
- > POTENZE DA UTILIZZARE 50
- > DOSI E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE 52
- > SCHEDE DEI RIMEDI OMEOPATICI 53

Aconitum napellus 53, *Apis mellifica* 54, *Arnica montana* 54, *Arsenicum album* 55, *Belladonna* 56, *Bryonia alba* 56, *Calcarea*

carbonica ostreorum 57, *Calcarea fluorica* 57, *Calcarea phosphorica* 58, *Chamomilla* 58, *Gelsemium* 59, *Hepar sulphur* 60, *Ignatia amara* 60, *Lachesis* 61, *Lycopodium clavatum* 61, *Natrum muriaticum* 62, *Nux vomica* 63, *Phosphorus* 63, *Pulsatilla* 64, *Rhus toxicodendron* 64, *Sepia* 65, *Silicea* 66, *Staphysagria* 66, *Sulphur* 67, *Thuya occidentalis* 68

GEMMOTERAPIA

70

- > IL MACERATO GLICERICO, RIMEDIO DELLA GEMMOTERAPIA 70
- > DOSI E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE 71
- > SCHEDE DEI RIMEDI GEMMOTERAPICI 73

Abies pectinata 73, *Aesculus hippocastanum* 73, *Alnus glutinosa* 73, *Ampelopsis weitchii* 74, *Betula verrucosa* 74, *Carpinus betulus* 74, *Cedrus libani* 75, *Corylus avellana* 75, *Crataegus oxyacantha* 75, *Fagus sylvatica* 76, *Ficus carica* 76, *Fraxinus excelsior* 76, *Ilex aquifolium* 77, *Juglans regia* 77, *Juniperus communis* 77, *Olea europaea* 77, *Pinus montana* 77, *Ribes nigrum* 78, *Rubus idaeus* 78, *Secale cereale* 78, *Sequoia gigantea* 78, *Tamarix gallica* 78, *Tilia tomentosa* 79, *Ulmus campestris* 79, *Vaccinium vitis idaea* 79

FIORI DI BACH 80

> COME SOMMINISTRARLI 80

> SCHEDE DEI RIMEDI FLORITERAPICI 82

Agrimony 82, Aspen 83, Beech 83, Centaury 84, Cerato 84, Cherry Plum 85, Chestnut Bud 85, Chicory 86, Clematis 86, Crab Apple 87, Elm 87, Gentian 88, Gorse 88, Heather 89, Holly 89, Honeysuckle 90, Hornbeam 90, Impatiens 91, Larch 91, Mimulus 92, Mustard 92, Oak 93, Olive 93, Pine 94, Red Chestnut 94, Rock Rose 95, Rock Water 95, Scleranthus 96, Star of Bethlehem 96, Sweet Chestnut 97, Vervain 97, Vine 98, Walnut 98, Water Violet 99, White Chestnut 99, Wild Oat 100, Wild Rose 100, Willow 101, Rescue Remedy 101

REPERTORIO DELLE MALATTIE 102

SINTOMI E CURE 104

> MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO 104

> MALATTIE DELL'OCCHIO 109

> MALATTIE DELL'ORECCHIO 110

> AFFEZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE 110

> AFFEZIONI DELL'APPARATO UROGENITALE E DELLE MAMMELLE / DISTURBI SESSUALI 113

> AFFEZIONI DELL'APPARATO CIRCOLATORIO 116

> AFFEZIONI DELL'APPARATO LOCOMOTORE 119

> AFFEZIONI DELL'APPARATO RESPIRATORIO 122

> AFFEZIONI DELLA PELLE 123

PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Sono passati 12 anni dalla prima edizione di questo piccolo manuale, ma rileggendolo dopo tanto tempo mostra ancora tutta la sua freschezza e attualità. La sfida più interessante è stata quella di trattare insieme, in una corretta visione olistica, tre discipline mediche naturali che solitamente vengono considerate e utilizzate separatamente: l'omeopatia, la gemmoterapia e i fiori di Bach.

Nonostante moltissime persone continuino a utilizzare con successo per se stesse e i propri animali questi sistemi terapeutici, che adesso vengono inglobati nel termine di "medicine integrate", negli ultimi anni sono sorti diversi problemi che ne potrebbero limitare l'uso, soprattutto riguardo all'omeopatia. Gli omeopatici, in base alla direttiva 92/73/CEE, sono medicinali soggetti all'autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) che deve essere richiesta all'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA). Questa procedura si dovrà concludere a fine 2019, ma si sa già che determinerà una diminuzione del numero e delle tipologie dei prodotti omeopatici in commercio,

perché le aziende devono pagare per ogni prodotto registrato e hanno quindi dovuto restringere la lista dei farmaci offerti. Gli omeopatici per uso umano vengono classificati come medicinali dispensabili senza ricetta medica, quindi venduti anche nelle parafarmacie, ma se si utilizzano per gli animali, anche da compagnia, prevedono la presentazione dalla ricetta veterinaria, che oltretutto attualmente è solo elettronica (REV). Sempre per problemi di costi di registrazione, sono attualmente pochi gli omeopatici per gli animali, quindi il veterinario dovrà comunque continuare a prescrivere, in deroga, quelli per uso umano. A tutto questo si devono aggiungere le campagne denigratorie che negli ultimi anni sono state portate avanti contro l'omeopatia e i suoi principi, anche se essa continua a essere molto popolare ed utilizzata come prima terapia di scelta sia in campo umano che animale.

Nella presente edizione non sono stati apportati cambiamenti rilevanti, ma solo piccole correzioni e integrazioni al testo.

INTRODUZIONE

LA SALUTE COMINCIA DAL CORRETTO RAPPORTO TRA UOMO E ANIMALE

In questo libro si analizzano le caratteristiche degli animali domestici più diffusi, illustrandone esigenze e abitudini e dando indicazioni sulle modalità per mantenerli in salute. Non intendiamo qui sostituirci al veterinario, al quale si dovrà sempre ricorrere, ma cercheremo di spiegare quale sia l'approccio corretto per favorire il benessere dell'animale da compagnia e, nell'eventualità che questo si ammali, le possibilità di cura offerte dalle medicine naturali.

Dopo una prima parte sulle particolarità di ciascun animale, il suo comportamento, l'alimentazione corretta, le modalità di allevamento in casa e le più comuni malattie, prenderemo in considerazione tre discipline mediche olistiche tra le più importanti – omeopatia, gemmoterapia e fiori di Bach – descrivendo i loro meccanismi di azione e i principali rimedi utilizzati nella pratica delle stesse. Come conclusione abbiamo pensato di inserire un ampio repertorio dei sintomi e delle patologie su cui i rimedi sono in grado di intervenire, in modo da aiutare anche i lettori meno esperti a orientarsi nella scelta. Il volume comprende poi cenni e consigli su altre terapie naturali e alcuni suggerimenti per

individuare i trattamenti più opportuni. Al di là delle cure mediche vere e proprie, si tenga comunque presente che la prima regola da seguire consiste nell'instaurare un rapporto corretto con il proprio animale da compagnia, rispettandone le esigenze e il comportamento. Accoglierne uno in casa dovrebbe essere una cosa bella, che ci avvicina alla natura e che ci fa riscoprire il giusto scambio fra noi e gli altri esseri viventi: questa decisione deve essere presa con responsabilità, consapevoli di cosa sia l'animale che abbiamo scelto come compagno e degli accorgimenti da adottare per soddisfare i suoi bisogni. Purtroppo non sempre questo avviene, e in certi casi si entra in possesso di un animale solo perché lo si ritiene "carino" o "di moda", considerandolo quindi un oggetto o un bene di consumo. Un simile atteggiamento non solo non è eticamente corretto, ma crea grossi problemi sia all'animale sia al proprietario: al primo, perché rischia di soffrire e anche di morire se viene allevato in maniera scorretta, al secondo perché andrà incontro a notevoli spese e delusioni. Meglio sarebbe instaurare da subito un rapporto armonico e naturale, affinché l'ospite si adatti positivamente al nuovo ambiente e si riesca a offrirgli le attenzioni più conformi alla sua natura. Bisogna in primo luogo riflettere sui modi per accudirlo e alimentarlo nella maniera



migliore, ricorrendo alle terapie mediche (meglio se olistiche) solamente nei casi in cui, nonostante tutto, il soggetto manifesti problemi di salute. Lo stile di vita di un animale allevato in casa deve essere molto vicino a quello che avrebbe in natura: solo così si può cercare di evitare che si ammali.

Il proprietario responsabile, quindi, non si limita a soddisfare le esigenze di base del compagno che ha scelto, come la pulizia e la nutrizione, ma si mostra sensibile alle emozioni e alle caratteristiche psicologiche di quest'ultimo. Avendo a che fare con un essere dotato di coscienza, si dovranno evitare atteggiamenti lesivi come l'eccesso di rimproveri o di punizioni, ricorrendo piuttosto a modalità intelligenti allo scopo di insegnargli come

comportarsi in casa. La solitudine, che gli animali percepiscono tanto quanto l'uomo, rappresenta un ulteriore argomento da valutare: non si può lasciare un soggetto da solo per troppe ore al giorno, o addirittura per giorni interi, perché ne soffrirebbe rischiando di cadere vittima di qualche malattia. Nel periodo delle vacanze, o comunque nei casi in cui il proprietario deve assentarsi, si pensi ad affidarlo a una valida struttura di accoglienza (pensioni per animali delle quali si sia accertata l'idoneità) oppure si chiedi ad amici e parenti di occuparsi di lui non solamente dandogli da mangiare, ma anche dedicandogli del tempo per farlo giocare. La compagnia deve essere uno scambio: l'animale ci offre affetto e svago, ma noi dobbiamo ricambiarlo.

Da quanto abbiamo fin qui esposto si comprende come l'idea di allevamento naturale preveda di rispettare sia il benessere degli animali sia quello degli uomini, così da creare condizioni di vita equilibrate di cui tutti possano avvantaggiarsi. La cura naturale degli animali da compagnia passa quindi attraverso un'ottica globale che include la comprensione della loro natura, delle necessità fisiologiche, emotive e comportamentali e delle modalità di interazione con l'uomo. Se si rispettano contemporaneamente questi presupposti, agendo in maniera consapevole e tenendo in considerazione gli animali, l'ambiente e le persone, si crea un giusto equilibrio ecologico che, oltre a dare ottime soddisfazioni, ci farà progredire insieme sulla via dell'evoluzione.



ANIMALI DOMESTICI



IL CANE

I cani domestici (*Canis lupus familiaris*) discendono dai loro antenati selvatici, i lupi grigi, e sono presenti in tutto il mondo in una grande varietà di razze, come collie, sheperd, pointer, hound, molossoidi, husky, san bernardo e via dicendo.

La riproduzione prevede una gestazione di 9 settimane, dopodiché possono nascere da 1 a 12 piccoli, anche se la cucciolata media va da 3 a 9.

Maschi e femmine normalmente raggiungono la pubertà a un'età compresa tra 6 e 12 mesi; comunque la maturità sessuale dipende da molti fattori, tra cui la taglia e la razza. Nella maggioranza delle razze il periodo di calore si manifesta ogni 6 mesi circa, e ha una durata compresa tra 9 e 28 giorni.

La longevità dei cani dipende dalle cure che ricevono, dalla loro razza e dalla taglia, anche se in genere le razze di grandi dimensioni hanno una durata di vita inferiore. Animali tenuti bene possono vivere per 12 anni o anche molto di più, fino a 18-20.

COMPORAMENTO

I cani domestici sono simili ai loro antenati, i lupi, nel senso che sono animali da branco, caratterizzati da un complesso insieme di comportamenti volto a determinare la posizione nella gerarchia sociale e a manifestarne l'umore. Poiché nel branco deve esserci un solo leader, spesso si verificano lotte per conquistare il dominio, che terminano con un animale sopra un altro e con l'animale sottomesso coricato sulla schiena. Il dominante pone le zampe sul torace del sottomesso e fino a quando il sottomesso non distoglie lo sguardo dagli occhi del dominante, la lotta continua: nel momento in cui il sottomesso ammette la resa si determina il leader del branco.

Il cane assume determinate posture per rivelare le proprie emozioni. La postura neutra si ha quando il cane sta osservando con calma l'ambiente: in questo caso la bocca può essere aperta o chiusa. Nella postura in all'erta la bocca può essere aperta o chiusa, in relazione allo stato di eccitazione o alla temperatura ambienta-



le, mentre i peli sulle spalle e sulla schiena possono rizzarsi senza che vi sia alcun intento di attaccare: il cane ha semplicemente focalizzato la sua attenzione su qualche oggetto che gli desta curiosità. La postura di minaccia offensiva comporta invece peli ritti, denti in mostra, naso arricciato e coda dritta (anche se talvolta viene dimenata) oltre al fatto che l'animale può cominciare a ringhiare: il cane in questa posizione è pronto ad attaccare. Minaccia difensiva: anche se l'animale può ringhiare, le orecchie sono reclinate all'indietro (segno di normale sottomissione nei cani), mentre la coda è abbassata. Postura di gioco: muso rilassato, bocca leggermente aperta, orecchie appena tirate all'indietro, coda scodinzolante. Questa è la postura che il cane assume quando gioca con i membri della famiglia o con altri cani. Invito al gioco: parte anteriore del corpo

abbassata, parte posteriore tenuta alta. Il cane può latrare in questo invito al gioco, ma non ringhia eccessivamente. Sottomissione: corpo schiacciato sul pavimento il più basso possibile, orecchie tenute indietro, coda rigirata strettamente sotto il corpo. I cani sottomessi tirano indietro gli angoli della bocca, ma non mostrano i denti (sorriso di sottomissione). Alcuni cani sottomessi assumono una posizione più vulnerabile, coricandosi sulla schiena ed esponendo il ventre. Con questa posizione l'animale ammette la resa definitiva nelle lotte di dominanza.

I cani domestici sono sempre attivi sia di notte che di giorno. Per esplorare l'ambiente nel quale vivono lasciano tracce chimiche, come i feromoni, attraverso le quali comunicano informazioni sullo stato riproduttivo e sociale, e sull'umore. Il linguaggio corporeo è molto usato come

sono usate varie vocalizzazioni. I legami e le comunicazioni sociali vengono determinati anche attraverso il contatto.

Gli animali rinselvatichiti posseggono un loro territorio che difendono dagli intrusi perlustrandolo in continuazione.

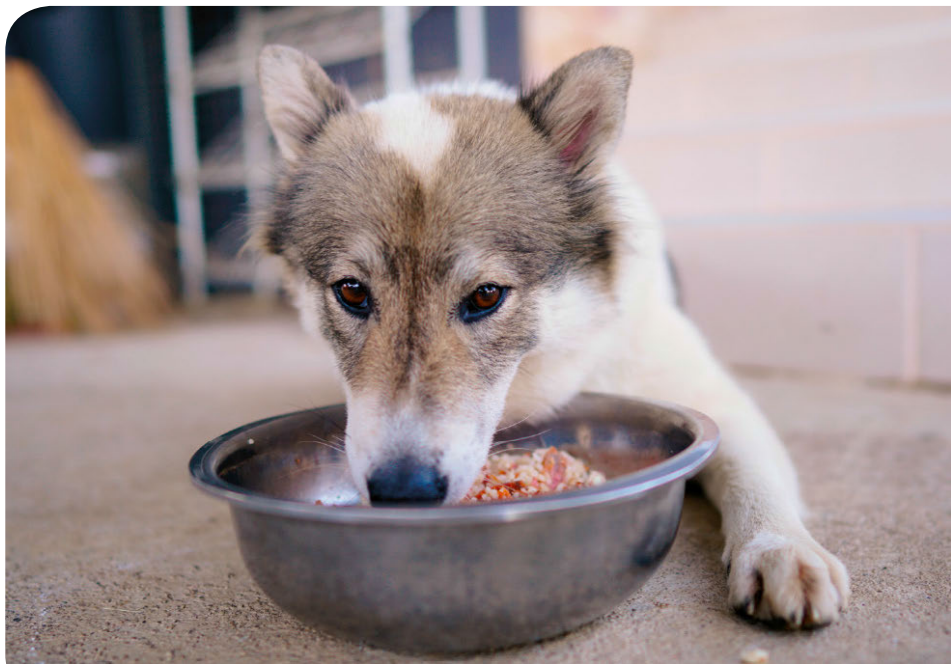
ALIMENTAZIONE

I cuccioli hanno abitudini alimentari diverse da quelle degli adulti: in primo luogo hanno bisogno del doppio di proteine e del 50% di calorie in più al giorno per soddisfare le necessità della crescita; inoltre, un cambiamento repentino nella dieta può causare problemi di salute. Il cucciolo deve mangiare 4 volte al giorno fino a 3 mesi di età, 3 volte al giorno fino a 6 mesi e 2 volte al giorno per il resto della vita.

Un cane adulto di taglia media richiede

circa 60 calorie per kg di peso vivo al giorno. È interessante notare come gli esemplari di taglia grande abbiano bisogno di sole 40 calorie per kg di peso, mentre quelli di taglia piccola necessitano di 80 calorie.

La dieta del cane dovrebbe consistere in una bilanciata proporzione tra proteine, carboidrati, grassi e, chiaramente, di acqua. L'animale infatti può resistere parecchi giorni senza cibo, fino a perdere il 30-40% del peso corporeo senza morire, ma la perdita del 10-15% di acqua potrebbe essergli fatale. Diete di sola carne sono sconsigliate a causa della mancanza di calcio; anche le integrazioni per mezzo di composti vitaminici sono da evitare, in quanto è meglio variare l'alimentazione somministrando cibi freschi. Formaggi, cipolle, cioccolato e dolci di tutti i tipi sono ugualmente da evitare.



ALLEVAMENTO IN CASA

Il cane apprezza la compagnia degli uomini perché è un animale sociale e tende a identificare la famiglia che lo adotta come il proprio branco: il problema è che creda di essere lui il capobranco e voglia imporre il proprio dominio agli abitanti della casa.

Questa situazione, in cui è molto facile cadere, porta talvolta a gravi conseguenze soprattutto negli esemplari di alcune razze di indole più aggressiva.

Per tale motivo fin dal primo giorno bisognerebbe indurre il cucciolo a sottomettersi alle regole della famiglia-branco che lo ospita e per prima cosa a non sporcare in casa: quest'ultima abitudine può essere insegnata portando l'animale fuori ogni 2-3 ore nel periodo iniziale di adattamento.

MALATTIE E DISTURBI MALATTIE GRAVI

Contro le forme infettive riportate qui di seguito, che rappresentano un serio pericolo per la salute dell'animale, esistono vaccini specifici. Al di là della vaccinazione, nel caso che si manifesti una di queste patologie, si dovrà consultare immediatamente il veterinario.

CIMURRO. Grave infezione virale che colpisce soprattutto i cuccioli, con sintomi come depressione, tosse, scolo nasale, febbre, vomito, diarrea, neurite e retinite, spasmi e convulsioni, iperattività e alterazione dei riflessi. *Repertorio:*

meningo-mielite, meningo-encefalite, enterite, broncopolmonite.

EPATITE INFETTIVA, CONTAGIOSA. Non è molto diffusa in Italia, ma il vaccino viene sempre associato a quello contro il cimurro. I sintomi sono febbre, gola infiammata, diarrea, congiuntivite, caratteristico "occhio blu" dovuto a opacità corneale, anoressia, sete intensa, dolori addominali, disturbi al sistema nervoso centrale. *Repertorio:* epatite, enterite.

LEPTOSPIROSI. Infezione batterica molto diffusa in Europa: il contagio avviene attraverso acqua e alimenti inquinati in genere dall'urina di topi e ratti infetti. I sintomi sono febbre oltre i 40 °C, abbattimento, anoressia, mucose che divengono congeste e giallastre (ittero), aumento della sete, vomito (gastrite), diarrea. *Repertorio:* epatite, nefrite, gastrite, enterite.

TOSSE DEI CANILI. Dovuta all'azione combinata di batteri e virus che provocano una tracheobronchite, si manifesta con inappetenza, depressione, forte lacrimazione e produzione di muco, tosse secca e continua, eventualmente febbre, disturbi generali fino alla polmonite. Nonostante la vaccinazione può comunque apparire in forma leggera. *Repertorio:* bronchite, broncopolmonite.

PARVOVIROSI (GASTROENTERITE INFETTIVA). Si tratta di una malattia virale contagiosa che colpisce soprattutto i cuccioli. L'organo bersaglio è l'intestino, il sintomo principale è la diarrea inarrestabile, acquosa, violenta ed emorragica; si osservano poi

forte scolo nasale, vomito, depressione, anoressia e febbre, oppure temperatura bassa. *Repertorio*: gastrite, enterite.

RABBIA. Di origine virale, è molto pericolosa anche per l'uomo. Il contagio potrebbe venire da animali selvatici. Il vaccino contro questa malattia è obbligatorio per portare il cane all'estero o farlo partecipare a mostre ed esposizioni. I sintomi sono alterazione del comportamento, eccessiva salivazione, accentuata aggressività, tendenza alla mordacità. È obbligatorio denunciare il caso all'autorità sanitaria locale e, quando si è certi della diagnosi, il cane deve essere soppresso secondo le modalità di legge, perché troppo pericoloso per la salute pubblica.

ALTRI DISTURBI

PROBLEMI INTESTINALI E DI STOMACO. Possono essere imputati a varie cause come infezioni, parassiti intestinali, squilibri al fegato e ai reni. In caso di diarrea tenere il cane per 24 ore a digiuno con abbondante somministrazione di acqua, piccole dosi di riso ben cotto e un po' di carne bianca. Se nell'arco di uno o due giorni non si notano miglioramenti, consultare il veterinario. *Repertorio*: gastrite, enterite.

VERMI. Rappresentati soprattutto da ascari e tenie, danno sintomi poco specifici come anoressia, diarrea, addome gonfio, pelo opaco. Somministrare i rimedi del caso. *Repertorio*: enterite.

ACARI. Sono di diversi tipi, tra cui quelli che generano la scabbia e la rogna

auricolare. Si notano prurito intenso, infiammazioni, infezioni, comparsa di croste marroni o nerastre e abbondante cerume all'interno dell'orecchio, piaghe edematose sulla cute nelle regioni della testa. Bisogna ricorrere ai medicinali appropriati. *Repertorio*: eczema, otite.

MICOSI (FUNGHI). Le micosi si sviluppano spesso a causa di un indebolimento delle difese del soggetto conseguente ad altre patologie. I sintomi sono chiazze circolari senza pelo, arrossate, squamose, ma in genere senza prurito. Somministrare i rimedi del caso e fare attenzione perché i funghi della pelle sono in genere trasmissibili anche all'uomo. *Repertorio*: eczema; inoltre si consultino le voci degli apparati interni che possono essersi indeboliti.

ZECHE. Possono essere portatrici di varie malattie. I sintomi variano dal tipo di malattia eventualmente trasmessa. Il primo rimedio è l'immediata rimozione della zecca, ruotandola e tirandola. Prestare attenzione a estrarne anche la testa e disinfettare la ferita. *Repertorio*: eczema (nel caso che la zecca lo abbia provocato localmente).

PULCI. Causano irritazioni, prurito, infiammazioni, infezioni; inoltre fungono da vettori della tenia. Somministrare le cure appropriate, per esempio il rimedio omeopatico *Cina* e il fiore di Bach *Crab Apple*. *Repertorio*: eczema.

FERITE. Dovute a combattimenti, incidenti d'auto o di altro tipo. Secondo la gravità della ferita medicare o consultare il veterinario. *Repertorio*: piaghe.